

cultura /il personaggio



MARCO VALLARINO

Giornalista e scrittore, cultore della notte e delle sue trasgressioni. Dal fashion system al night noir.

STORIA DI UN RAGAZZO DI PROVINCIA

di Beatrice Baratto

Di giorno lo si potrebbe tranquillamente scambiare per un libero professionista, ordinato e compito nei suoi abiti finto casual, attento a cercare notizie su cui lavorare: uno scrittore, un giornalista come ce ne sono tanti. Ma di notte lui si trasforma....Non in un licantropo o in mister Hide, semplicemente in un giovane che trova nella notte la sua ispirazione, nei meandri del buio le sue certezze.

Marco Vallarino è sicuramente lo scrittore noir più conosciuto della nostra provincia oltre ad essere collaboratore per il quotidiano "Il Secolo XIX": il suo modo di scrivere è ironico, sottile, mai banale né tantomeno scontato; proprio per questo è amato dagli estimatori del noir e dagli addetti ai lavori che l'hanno definito uno dei giovani più promettenti del giallo contemporaneo. Marco divide, come una sottile lama tagliente, le sue giornate: di giorno scrive, raccoglie notizie che servono per pubblicare articoli in cui parla di locali alla moda, di band e gruppi musicali piuttosto che di wine bar o tendenze glamour; insomma tutto ciò che è bello, solare, positivo e che, solo a leggere, mette allegria e voglia di festa. Poi, dice lui, come per una sorta di "schizofrenia letteraria che mi permette di divertirmi lavorando" cambia pagina e incomincia a scrivere di una realtà popolata da serial killer e fantasmi, creature misteriose



e uomini contro. Contro se stessi, contro il mondo, contro l'etica e la morale. Diversi ma simili a tutti noi, alle nostre inconfessabili perversioni, alla nostra metà di "cattivi" e trasgressori. Inafferrabili paure, certezze mal celate che rendono chi ci è accanto, quotidianamente, il diverso. Psicologia e patos, schizofrenia e humor, verità e vendetta: Marco racchiude tutto questo e altro ancora nei suoi racconti e nei libri che hanno avuto più di un premio: nel 2001 con "Enigma" ha vinto il premio Miglior Avventura dell'anno, è arrivato finalista al Premio Italia e al Premio Courmayeur, la sua antologia di esordio "Ombre" è stata segnalata dall'Almanacco della paura di Dylan Dog come uno dei migliori libri horror dell'anno.

Vallarino è uno degli autori del mensile Noir Magazine diretto da Mauro Zola e pubblicato dalla De Agostini Periodici, dedicato al mondo del giallo. Autore dello spettacolo teatrale "Movimenti invisibili", dal 2005 Marco è anche in giuria al festival nazionale d'arte drammatica d'Imperia, oltre che il direttore artistico di Mare Noir, il festival del giallo ligure che si tiene ogni estate in città.

L'autore imperiese con il quale ho avuto il piacere di collaborare accetta volentieri di parlare del suo lavoro e raccontare le sue giornate.

Si illumina solo quando si parla della notte. Notti magiche, in cui nulla è ciò che sembra. Notti in cui il trucco pesante serve a nascondere spesso una realtà che non vorremmo vedere né sentire.

Marco com'è la tua vita?

"Incomprensibile, spesso mi fanno complimenti ma non vedo l'eccezionalità delle cose che faccio. A volte mi sento a disagio, fuori luogo. Ad una festa, ad un party: un outsider in tutto. Come un personaggio dei miei racconti. Un uomo fuori dagli schemi precostruiti".

Cosa ti diverte?

"Pensare alla vita come a un gioco: una partita a carte in cui la casualità, la fortuna ed un pizzico di bravura sono fondamentali. Mi diverte il glamour, le feste, la

notte. Tutte cose a cui guardo con distacco".

Quali sono le tue paure più ricorrenti?

"Paura di essere inadeguato, di non essere all'altezza delle aspettative. Mie, non degli altri".

Hai più rimorsi o rimpianti?

"E' difficile rispondere, scelgo la seconda: più rimpianti. Ma non mi chiedere di cosa".

Cosa cerchi in una donna?

"Mistero. Amo le ragazze da scoprire, capita a volte, soprattutto in discoteca di fare incontri casuali e ci si fa un'idea della persona, spesso sbagliata. La luce del giorno rende le cose e le persone differenti; difficile però fare incontri interessanti di giorno".

Recentemente Marco è stato scelto dagli autori di Noir Magazine per andare sulle tracce dei luoghi in cui è ambientato il "Codice da Vinci" a bordo della Porsche Cayman S. Più di 4000 Km. in una settimana con la sola compagnia del fotografo Antonio Mantovan.

Che tipo di viaggio è stato?

"Più faticoso che divertente. La parte piacevole è venuta successivamente, quando grazie al materiale recuperato nel tour ho scritto due racconti che mi avevano commissionato. Merito del Codice da Vinci se ho potuto visitare luoghi che difficilmente avrei visto: il Louvre a Parigi, Westminster a Londra e la Rosslyn Chapel vicino a Edimburgo".

Progetti per il futuro?

"A breve la preparazione del cortometraggio "La dolce Eleonora e l'amaro calice", tratto dal mio racconto pubblicato nella raccolta "La minestra sul cortile". Sarà girato dal giovane regista imperiese Emilio Audissino e si tratterà di una brillante commedia noir quasi interamente ambientata in un ristorante. Poi ancora libri, racconti ma non voglio parlarne per ora, ho in mano carte vincenti ma voglio aspettare la fine della partita".

Tutto può ancora accadere, l'importante è voltare pagina.

come per una sorta di "schizofrenia letteraria che mi permette di divertirmi lavorando" cambia pagina e incomincia a scrivere di una realtà popolata da serial killer e fantasmi, creature misteriose e uomini contro.



INFERNO

ANCHE SU WWW.NEWINFOSHOP.IT

disco pub

C.SO REPUBBLICA BIVIO PER CIAIXE
CAMPOROSSO - TEL. 0184.28.70.09



TUTTI I GIORNI
COLAZIONI E SPUNTINI CON APERITIVI
E MIGLIORI VINI DA DEGUSTARE.
VASTA SCELTA DI PANINI CALDI E FREDDI.
VENERDI' E SABATO: MUSICA DAL VIVO
DOMENICA: SERATE A TEMA
LUNEDI' CHIUSO